

Determina n. 793 del 5/12/2018

Oggetto: Autorizzazione avvio procedura negoziata telematica, mediante avviso per acquisizione di manifestazione di interessi finalizzata alla redazione di un elenco di operatori economici da interpellare nella successiva RdO sul MePA, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) e comma 6, del D. Lgs. n. 50/2016 s.m.i., per l'affidamento del servizio di pulizia, a ridotto impatto ambientale (D.M. del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 24 maggio 2012, pubblicato nella G.U. n. 142 del 20 giugno 2012 s.m.i. – c.d. “Appalto Verde”) dei locali del CREA-OFA sede di Caserta.

IL DIRETTORE

Dott. Paolo Rapisarda, nominato Direttore del Centro CREA-OFA con decreto N. 11 del 01/06/2017.

VISTO il Decreto Legislativo 29/10/1999, n. 454, recante *Riorganizzazione del settore della ricerca in agricoltura, a norme dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*, con il quale è stato istituito il Consiglio per la Ricerca e la Sperimentazione in Agricoltura (CRA) e sue modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge 06/07/2002, n. 137, di delega per la riforma dell'organizzazione del Governo e della Presidenza del Consiglio dei Ministri, nonché di enti pubblici;

VISTO il Decreto commissariale n. 9 del 29 gennaio 2016, con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore Generale *f.f.*;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica in data 27 aprile 2017, con il quale il Dott. Salvatore Parlato è stato nominato, per un quadriennio, Presidente del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria;

VISTO il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 19083 del 30 dicembre 2016, prot. Crea n. 10230 del 14 marzo 2017, con il quale è stato approvato il “Piano degli interventi di incremento dell'efficienza organizzativa ed economica, finalizzati all'accorpamento, alla riduzione e alla razionalizzazione delle strutture del Crea”;

VISTO l'art. 16 “Centri di ricerca” del predetto Statuto con cui si dispone che “I Centri di ricerca del Crea sono definiti dal Consiglio di Amministrazione previo parere del Consiglio scientifico, nell'ambito del Piano di riorganizzazione e di razionalizzazione della rete delle articolazioni territoriali di cui all'articolo 1, comma 381, della legge 23 dicembre 2014, n. 190”;

VISTO il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 39 del 27 gennaio 2017, con il quale è stato emanato lo Statuto dell'Ente, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 76 del 31 marzo 2017 e adottato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 35 nella seduta del 22.09.2017;

Olivicoltura, frutticoltura e agrumicoltura @ ofa@crea.gov.it f ofa@pec.crea.gov.it f **W** www.crea.gov.it

Contrada Li Rocchi Vermicelli, 83 - 87036 Rende (CS) Sede amministrativa
Via di Fioranello, 52 - 00134 Roma

Via Torrino, 2 - 81100 Caserta

La Canapona, 1bis - Frazione Magliano - 47121 Forlì
Corso Savoia, 190 - 95024 Acireale (CT)

T +39 0984 4052

T +39 06 7934811

T +39 0823 256201

T +39 0543 89428

T +39 095 7653111

VISTA la Delibera Consiglio di Amministrazione del Crea n.50 del 26.10.2017 con cui è stato deliberato il bilancio di previsione 2018 dell'Ente;

VISTA la nota MiPAAF prot. n. 377 del 11.01.2018, con la quale il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali ha approvato il Bilancio di previsione 2018 dell'Ente;

VISTO il Decreto del Commissario straordinario n. 57 del 6.04.2017, con il quale sono istituiti, a decorre dal 01.05.2017, n.12 Centri di ricerca del CREA, come previsti nel suddetto "Piano";

VISTO il Decreto commissariale n. 80 del 21/04/2017, con cui sono stati conferiti gli incarichi di direzione temporanea dei centri, tra cui del Centro di Olivicoltura, frutticoltura e agrumicoltura (CREA-OFA);

VISTO il decreto commissariale n. 88 del 27/04/2017 con il quale è approvato il "Disciplinare di Prima Organizzazione – anno 2017" che ne fa parte integrante;

VISTO il Decreto del Direttore Generale f.f. n. 426 del 28.04.2017, che stabilisce le assegnazioni del personale di ruolo presso i dodici centri di ricerca di cui al "Piano degli interventi di incremento dell'efficienza organizzativa ed economica, finalizzati all'accorpamento, alla riduzione e alla razionalizzazione delle strutture dell'Ente;

VISTO il Decreto del Direttore Generale f.f. n. 427 del 28/04/2017, con il quale, tra gli altri, per il centro CREA-OFA, si nominava Responsabile dell'Attività Negoziale e del Patrimonio il Sig. Roberto Cecere, Collaboratore Amm.vo V° livello;

VISTO il Decreto del Presidente del CREA n. 11 del 01/06/2017, con il quale è stato nominato Direttore del CREA-OFA il Dr. Paolo Rapisarda, a decorrere dal 14/06/2017;

VISTA la propria determina n. 341, assunta in data 15/06/2018, con la quale si confermava, per un'ulteriore annualità, incarico di Responsabile dell'attività negoziale e del patrimonio al Sig. Roberto Cecere Collaboratore Amm.vo V° livello;

PRESO ATTO che presso la sede del CREA-OFA di Caserta, sita in via Torrino, 2 Caserta (CE), il contratto relativo alla al servizio di che trattasi giungerà a naturale scadenza in data 17/12/2018.

CONSIDERATO che, trattasi di un servizio fondamentale, indispensabile per salvaguardare l'igiene sui luoghi di lavoro e la salute dei lavoratori stessi, che non può in alcun modo essere interrotto e che, pertanto, al fine di garantire la continuità del servizio, presso la sede indicata in oggetto, si rende necessario procedere a un nuovo affidamento;

VISTA la relazione, prot. n. 9291 del 28/03/2018, predisposta dal Sig. Cecere, Responsabile dell'Attività Negoziale del CREA-OFA, con la quale si stimava, anche per la sede di Caserta, l'importo da porre a base della procedura di gara per garantire il servizio di pulizie per un periodo di 12 mesi;

RILEVATO che sono stati condotti accertamenti volti ad appurare la sussistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione del servizio oggetto di affidamento e che si è provveduto, pertanto, alla redazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (D.U.V.R.I.) anche per la Sede di Caserta, per cui è previsto un costo per la sicurezza, annuale, non soggetto a ribasso d'asta, pari a 555,00 euro;

ATTESO che l'importo complessivo per garantire il servizio di pulizie per il periodo di 12 mesi, è di € 30.455,00, IVA esclusa, ricomprendendo nel calcolo anche i costi della manodopera ai sensi

dell'art. 23, comma 16, del D. Lgs. n. 50/2016 s.m.i., quantificabili in 24.866,40 euro ed i costi della sicurezza, per l'intero periodo contrattuale, relativi ai rischi da interferenza pari ad 555,00 euro (D.U.V.R.I.);

Sede Località	Canone per 12 mesi complessivo, IVA esclusa	Di cui costi per la sicurezza non soggetti a ribasso	Importo soggetto a ribasso
CASERTA	30.455,00	555,00	29.890,00

TENUTO CONTO che il calcolo della base d'asta deve tener conto obbligatoriamente del costo della manodopera desunto dalle tabelle di riferimento redatte dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, relativamente al costo medio orario per il personale dipendente da imprese esercenti servizi di pulizia, disinfestazione, servizi integrati/multiservizi, e precisamente "Campania" per la sede di Caserta nonché di tutti gli altri elementi necessari originati dall'appalto (costo dei prodotti, macchinari, utile d'impresa, etc.);

VISTO il D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, e precisamente l'art. 36 (contratti sotto soglia);

VISTO l'art. 1, commi 449 e 450, della L. n. 296/2006 (legge finanziaria 2007), come novellato dall'art. 1 comma 512 della Legge n. 208/2015 (legge di stabilità 2016), il quale con riferimento alle PP. AA. di cui all'art. 1 del D. Lgs. n. 165/2001 (tra cui gli enti di ricerca) dispone:

- da un lato, la facoltà di aderire alle convenzioni Consip, ovvero l'obbligo di utilizzarne i parametri di qualità e di prezzo come limiti massimi per la stipulazione dei contratti relativi all'acquisto di beni e servizi comparabili con quelli oggetto delle convenzioni;
- dall'altro, l'obbligo di ricorso al Mercato Elettronico della P.A. (o ad altri mercati elettronici disponibili) per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ad € 1.000,00 fino alla soglia comunitaria;

PRESO ATTO che, al momento, non risultano attive Convenzioni Consip per il servizio di che trattasi, alle quali eventualmente aderire;

PRESO ATTO che Consip S.p.A. ha realizzato e gestisce, per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, il Mercato Elettronico (*c.d. Marketplace*) della Pubblica Amministrazione (*c.d. MePA*) sul quale è possibile effettuare Richieste di Offerte (RdO);

ATTESO che, ai fini della partecipazione alla procedura telematica da espletarsi tramite RdO sul MePA, gli operatori economici devono obbligatoriamente essere in possesso dell'abilitazione sul MePA di Consip S.p.A. in quanto la procedura di gara sarà avviata nell'ambito del seguente Bando: Bando per l'abilitazione dei Prestatori di Servizi al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione - categoria Servizi di Pulizia degli Immobili e di Disinfestazione;

RITENUTO che la procedura di appalto idonea per l'individuazione del contraente è la

Richiesta di Offerte (RdO) sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), nell'osservanza di quanto previsto dal combinato disposto dall'art. 36, comma 2, lett. b) e comma 6, del D. Lgs. n. 50/2016 s.m.i., per l'affidamento del servizio sopraindicato da aggiudicarsi secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016 s.m.i.;

VISTO l'art. 31 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, che prevede la nomina di un Responsabile Unico del Procedimento (RUP) per ogni singolo intervento da realizzarsi anche in economia;

CONSIDERATO che, come indicato nel Titolo VII – Attività Negoziale – art. 19 del Disciplinare di prima Organizzazione “*ciascun Direttore o suo Delegato sarà RUP per le acquisizioni di competenza...*”;

RITENUTO necessario nominare il Responsabile Unico del Procedimento che, in base alla disposizione dell'AVCP (ora ANAC) pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 15.9.2010, è anche Responsabile SIMOG per la richiesta del CIG;

CONSIDERATO che, con deliberazione del 21 dicembre 2011, l'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture ha determinato la soglia (€ 40.000,00) al di sotto del quale non è dovuta, dai soggetti, pubblici e privati, sottoposti alla sua vigilanza, alcuna contribuzione;

VISTO l'art. 36, comma 2, lettera a) del citato Codice degli appalti, il quale prevede che l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000,00 euro, possa avvenire tramite affidamento diretto, adeguatamente motivato, o, per i lavori, tramite amministrazione diretta;

CONSIDERATO che l'affidamento e l'esecuzione dei lavori, servizi e forniture secondo le procedure semplificate di cui al citato art. 36, postulano il rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità nonché del principio di rotazione e devono essere assicurate l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese;

RITENUTO di prevedere negli atti di gara la facoltà di ricorrere, in presenza dei relativi presupposti, all'esecuzione del contratto in via d'urgenza, ex art. 32, commi 8 e 13, del D. Lgs. n. 50/2016 s.m.i.;

VISTA tutta la documentazione di gara predisposta, relativa alla RdO di che trattasi e, nello specifico: le Condizioni particolari di RdO con i relativi allegati, il capitolato tecnico prestazionale ed il piano dei fabbisogni;

CONSIDERATO che trattandosi di “Appalto verde”, nella stesura degli atti della procedura di gara, si è tenuto conto di quanto previsto dal D.M. del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 24 maggio 2012, pubblicato nella G.U. n. 142 del 20 giugno 2012 e s.m.i., recante “*Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di pulizia e per la fornitura di prodotti per l'igiene*” e s.m.i.;

TENUTO CONTO di quanto prescritto, in particolare, al paragrafo 4.2 del predetto D.M., ai sensi del quale “*(...) è opportuno che le stazioni appaltanti assegnino alle caratteristiche ambientali introdotte come elementi di valutazione quando la gara è aggiudicata con il criterio*”

dell'offerta economicamente più vantaggiosa, punti in misura non inferiore al 15% del punteggio totale”;

ATTESO che in accoglimento di quanto previsto dal predetto paragrafo 4.2 del citato D.M., si è ritenuto di assegnare punti 20 su 100 alle “Soluzioni finalizzate alla riduzione degli impatti ambientali”, indeterminate quali criteri premianti;

TENUTO CONTO, altresì, delle specifiche tecniche relative ai prodotti utilizzabili nell'ambito del presente “Appalto verde” (paragrafo 5.3 del citato D.M. 24.05.2012), nonché del divieto d'uso di determinati prodotti di cui al paragrafo 5.5.1 del citato D.M. 24.05.2012;

TENUTO CONTO di accogliere le indicazioni di cui al paragrafo 5.4 del citato D.M. relativamente alle specifiche tecniche premianti, cui attribuire correlati punteggi funzionali all'individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

VISTA la legge 28 dicembre 2015 n. 221 “*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali*”, pubblicata sulla G.U. n. 13 del 18 gennaio 2016, per la parte ancora vigente e, in particolare l'art. 17;

VISTO l'art. 34, comma 1, del D. Lgs. n. 50/2016 s.m.i., ai sensi del quale “*Le stazioni appaltanti contribuiscono al conseguimento degli obiettivi ambientali (...) attraverso l'inserimento, nella documentazione progettuale e di gara, almeno delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi (...)*”

VISTO, altresì, il comma 2, del predetto art. 34 del Codice, secondo il quale “*(...) I criteri ambientali minimi (...), in particolare i criteri premianti, sono tenuti in considerazione anche ai fini della stesura dei documenti di gara per l'applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'articolo 95, comma 6 (...)*”;

VISTO l'art. 1 comma 512 della Legge n. 208/2015 per cui “... le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite Consip Spa o i soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti. [...]”

VISTA la determina n. 1, assunta in data 15/06/2017, con la quale il Direttore del CREA-OFA, Dott. Rapisarda, nominava i Responsabili delle sedi territoriali afferenti al Centro, incaricandoli, quali RUP (Responsabile Unico del Procedimento) come previsto dall'art. 32 del Codice degli appalti e delegando loro, tra l'altro, la sottoscrizione degli ordini per la fornitura di beni e servizi per importi fino a 40.000,00 euro;

VISTA la successiva determina n. 194, assunta in data 25/09/2017 con la quale il Direttore del Centro CREA-OFA, Dott. Paolo Rapisarda, confermava le nomine effettuate in data 15/06/2017;

RITENUTO necessario, in ragione dei principi sopra richiamati, al fine di garantire il più aperto confronto concorrenziale, fare ricorso ad un preventivo avviso per l'acquisizione di manifestazioni di interesse che consentano di individuare soggetti che siano in possesso dei requisiti di qualificazione di ordine generale e speciale;

PREMESSO che con l'avviso sopra menzionato si intende raccogliere le manifestazioni di

interesse dei soggetti interessati all'affidamento del servizio, i quali potranno chiedere di partecipare alla successiva procedura telematica;

PREMESSO che con la pubblicazione del medesimo avviso non è posta in essere alcuna procedura concorsuale o paraconcorsuale, che non sono previste graduatorie, attribuzioni di punteggi o altre classificazioni di merito, trattandosi di un'indagine di mercato puramente conoscitiva, finalizzata all'individuazione di operatori economici da invitare nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza per l'affidamento della fornitura di materiale di cancelleria;

ATTESO che la spesa presunta, complessiva, da porre a base di gara, per il servizio di cui in narrativa, della durata di 12 mesi (2019-2020), è di € 37.155,10 incluso IVA ed oneri a valere sul capitolo 1.03.02.13.002.01 – OB.FU. 6.00.00.00.00;

DATO ATTO che per espressa previsione dell'art. 32, comma 10. Lettera b) del Codice, non si applica il termine di 35 giorni per la stipula del contratto;

Tutto ciò premesso

DETERMINA

- Le premesse sono parte integrante del presente atto e ne costituiscono la logica e conseguente motivazione, nel rispetto del principio di efficienza e di efficacia dell'azione amministrativa.
- Di autorizzare l'avvio della procedura mediante avviso per acquisizione di manifestazioni di interesse, per la definizione di un elenco di operatori economici da interpellare, al fine dell'espletamento della procedura negoziata telematica, la c.d. Richiesta di Offerte (RdO) sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) e comma 6, del D. Lgs. n. 50/2016 s.m.i., e finalizzata all'affidamento del servizio di pulizia, a ridotto impatto ambientale (D.M. del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 24 maggio 2012, pubblicato nella n. 142 del 20 giugno 2012 e s.m.i. – c.d. "Appalto Verde"), per i locali del CREA-OFA della Sede di Caserta, per la durata di 12 mesi, da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016 s.m.i.
- Di autorizzare la spesa massima, presunta, per l'affidamento del citato servizio, per la durata di 12 mesi, stimata in complessivi 30.445,00 euro, IVA esclusa, ovvero 37.155,10 euro, IVA ed oneri inclusi, previo apposito stanziamento delle relative risorse, che saranno impegnate per le relative mensilità sul capitolo n. 1.03.02.13.002.01 "Servizi di pulizie e lavanderia", OB.FU. 6.00.00.00.00 rispettivamente per le annualità 2019 e 2020;
- Di approvare la documentazione all'uopo predisposta e di seguito riportata:

Documentazione per manifestazione di interesse:

- 1 Avviso per manifestazione di interessi (Allegato A);

- 2 Patto di integrità (Allegato B);
- 3 Fac-simile istanza di partecipazione e dichiarazione sostitutiva (Allegato C3 – Mod. 01, 01bis, 01ter e 01quater);

Documentazione per RDO:

- 1) Condizioni particolari di RdO (Allegato 1);
 - 2) Capitolato Tecnico Prestazionale (Allegato 2);
 - 3) Attestato di sopralluogo (Allegato 3);
 - 4) Dichiarazione a corredo dell'offerta (Allegato 4);
 - 5) Dichiarazione di subappalto (Allegato 5);
 - 6) Schema di contratto (Allegato 6);
 - 7) Fac simile Dichiarazione relativa ai prodotti detergenti multiuso, ai detergenti per servizi sanitari e ai detergenti per finestre (Allegato A_D.M. 24.5.2012 del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare);
 - 8) Fac simile Dichiarazione relativa ai prodotti disinfettanti detergenti superconcentrati multiuso, per servizi sanitari e per finestre e prodotti per l'igiene per usi specifici (es. smacchiatori, disinchiostranti, deceranti ...) (Allegato B_D.M. 24.5.2012 del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare).
- A. Planimetrie degli immobili;
- B. DUVRI – bozza;
- C. Piano dei fabbisogni.
- Di approvare i criteri di valutazione che saranno presi in considerazione per la valutazione delle offerte e i relativi fattori ponderali:
- offerta tecnica: punteggio massimo 70 punti;
 - prezzo: punteggio massimo 30 punti;
- così come indicati nelle Condizioni particolari di RdO.
- La SA ha riservato punti 20 su 100 alle “Soluzioni finalizzate alla riduzione degli impatti ambientali”, identificate quali criteri premianti (minimo previsto dal relativo D.M. del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 24 maggio 2012 - 15%).
- di dare atto che il RUP ai sensi dell'art. 31 del Codice degli Appalti è dott. Marco Scortichini, Responsabile della Sede di Caserta del CREA-OFA;
- di nominare Direttore dell'Esecuzione il Sig. Corrado Capriello, Collaboratore Amm.vo VII°;
- di approvare tutta la documentazione predisposta e relativa alla manifestazione di interessi ed alla

successiva RDO sul MePA;

- di dare copia della presente agli interessati;

- di procedere alle pubblicazioni previste ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. n. 50/2016.

F.to
Il Direttore
(Dr. Paolo Rapisarda)